

Repertorio n. 50483 Raccolta n. 20999
VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

(esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art.

82, terzo e quinto comma, Dlgs 117/2017)

L'anno duemilaventi, il giorno ventotto del mese di febbraio,
alle ore

In Vicchio, frazione Vespignano 164.

28 febbraio 2020

Davanti a me Dottor Simone Ghinassi, Notaio in Firenze, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,

è presente il signor:

Paladini Giuliano, nato a Vicchio il 20 maggio 1946, domiciliato per la carica ove in appresso, il quale interviene al presente atto quale Presidente del Consiglio Direttivo della associazione di promozione sociale:

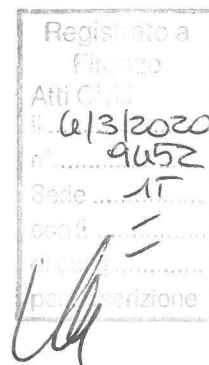
"DALLE TERRE DI GIOTTO E DELL'ANGELICO", con sede in Vicchio, via Mulinuccio 32 (C.F. 90022470489 partita IVA 06151180483), iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale con decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 3 ottobre 2018 n. 2186.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di assistere, redigendone verbale, all'assemblea straordinaria della predetta associazione convocata in questo giorno, ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

variazione dello statuto anche ai fini dell'adeguamento alle nuove normative del Terzo settore.

Aderendo io Notaio alla richiesta, assume la presidenza dell'assemblea il comparente secondo quanto stabilito dallo statuto sociale, il quale constata:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso affisso presso i locali dell'Associazione nei termini di statuto e comunicazione personale ai soci;
 - che sono presenti in proprio o per deleghe conservate in atti dell'associazione ventisei soci su quarantasei aventi diritto di voto come risulta da foglio di presenze che si allega sotto la lettera "A" omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente;
 - che del Consiglio direttivo sono presenti esso comparente, Presidente, nonché i signori Bolognesi Adriano, Soltau Renate, Tesori Carlo, Falcini Cristina, Valentini Sabrina, Jori Anselmo, Scheggi Fabrizio, Taccini Leonida, Giustini Giuliano, Drusian Maria e Ontanetti Rinaldo;
 - che pertanto l'assemblea è validamente costituita ai sensi di legge e del vigente statuto ed atta a deliberare su tutti gli argomenti di cui all'ordine del giorno avanti trascritto, dandosi atto che la prima convocazione è andata deserta.
- Quindi il Presidente prendendo la parola sull'argomento di



cui all'ordine del giorno espone agli intervenuti i motivi per cui si rende opportuno approvare un nuovo testo di statuto sociale al precipuo fine di adeguarlo alle disposizioni del Dlgs. 3 luglio 2017, n. 117, illustrando all'assemblea il contenuto delle principali modifiche proposte.

L'assemblea, udita la relazione del Presidente, dopo esauriente discussione, all'unanimità

D E L I B E R A

- di approvare il nuovo testo dello statuto sociale proposto dal Presidente, composto di ventuno articoli, che si allega al presente atto sotto la lettera "B", previa vidimazione a norma di legge e lettura datane da me Notaio al comparente in assemblea.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore diciassette e minuti cinquanta.

Il comparente di quest'atto consente il trattamento dei suoi dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto in parte con elaboratore elettronico da persona di mia fiducia da me diretta e in parte a mano da me Notaio su tre pagine intere e parte della successiva fino alle firme di un foglio, del quale ho dato lettura al comparente che dichiaratolo conforme alla sua volontà lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore di cui sopra.

F.to Giuliano Paladini

F.to Simone Ghinassi Notaio

LIBRO SOCI 2020

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo	Codice Fiscale	Telefono	Data iscrizione
1 Bacci	Gianna	Firenze 06/02/1953	Via G. Segato, 2 50134 Firenze	BCCGNN53B46D612B	328 8261763	01/01/20
2 Baroncini	Mauro	Pontassieve (FI), 16/06/1944	Via Corelli, 45 50127 Firenze	BRNMRA44H13G825F	348 9172065	01/01/20
3 Benci	Filippo	Campi Bisenzio (FI), 19/09/1944	Via Pistoiese, 418 50010 Campi Bisenzio (FI)	BNCFFP44P19O612Z	338 9753494	01/01/20
4 Bolognesi	Adriano	Vicchio (FI) 02/06/1950	Le Balze di Vespignano, 137 50039 Vicchio (FI)	BLGDRN50H02L838H	338 4085129	10/01/20
5 Caloia	Nunzia	Borgo San Lorenzo (FI), 17/11/1968	Via Gattaia, 115 50039 Vicchio (FI)	CLANNZ68S57B036W	333 9082506	01/01/20
6 Caramelli	Silvia	Scasciano Val di Pesa, 25/11/1958	Via S. Zanobi, 48 50129 Firenze	CRMSLV58S65H791M	338 8606863	01/01/20
7 Casalvalli	Loretta	Vicchio (FI) 22/05/1953	Via Pasubio, 6 50032 Borgo San Lorenzo (FI)	CSLLTT53E62L838D	329 2960699	01/01/20
8 Cecchetti	Marina	Vicchio (FI) 19/10/1941	Via Gramsci, 5 50039 Vicchio (FI)	CCCMRN41R59L838L	055 8497017	01/01/20
9 Cini	Fabiola	Borgo San Lorenzo (FI), 25/05/1970	Via S. Allende, 13 50032 Borgo S.L.	CNIFBL70E67B036S	347 7963951	29/01/20
10 Degan	Emanuela	Mestre Venezia 10/11/1966	Via Stefaneschi 20 50032 Borgo S.L.	DGNMNL66S50L736F	347 1958863	10/01/20
11 Drusian	Maria	San Biagio di C. (TV) 24/06/1940	Via Mulinuccio, 31 50039 Vicchio (FI)	DRSMRA40H64H781Z	328 0879158	01/01/20
12 Fagorzi	Lucilla	Grosseto, 09/06/1951	Via S. Maria a Vezzano, 62 50039 Vicchio	FRGLLL51H49E202T	331 7776737	01/01/20
13 Falcini	Cristina	Prato, 06/01/1964	Via F. Margheri, 3/B 50038 Scarperia e San Piero	FLCCST64A46G999C	380 5323791	01/01/20



Rep. n° 50483
Reg. n° 20999
Anno 11 An

Paul-F...



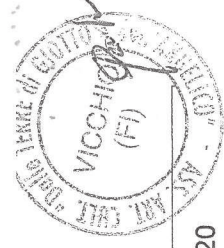
14	Folli	Mario	Stia (AR), 03/11/1945	Via Cappuccini, 1 50134 Firenze	FLLMRA455031952Q	334 2828421	05/01/20
15	Giovannardi	Stefano	Firenzuola, 07/09/1968	Via Traversi, 17H 50032 Borgo S.L.	GVNSFN68P07D613N	328 8778928	03/02/20
16	Giovannini	Laura	Borgo San Lorenzo (FI), 13/07/1949	Via G. Donizetti, 7 50039 Vicchio (FI)	GVNLRA49L53B036Z	320 3678218	01/01/20
17	Giustini	Giuliano	Firenze 03/04/1945	Fraz. Gracchia, 107 50039 Vicchio (FI)	GSTGLN45D03D612S	055 8490183	10/01/20
18	Gucci	Carlo	S. Piero a Sieve, 26/03/55	Via Pasubio, 6 50032 Borgo San Lorenzo (FI)	GCCCRLLSSC26I085S	335 6263260	01/01/20
19	Jori	Anselmo	Milano, 24/08/1966	Via Rontini, 40 50039 Vicchio (FI)	JRONLM66M24F205V	328 9469036	10/01/20
20	Lippi	Simonetta	Vicchio (FI) 27/04/1947	Via Vezzano, 145 50039 Vicchio	LPPSNT47D67L838V	347 6156919	01/01/20
21	Lisei	Roberto	S. Godenzo, 13/03/1943	Via Palandri, 57 59100 Prato	LSIRRT43C13H937C	348 3509172	01/01/20
22	Maccioni	Marco	Camaiore, 26/12/1953	Via della Stazione 1-13 50065 Pontassieve	MCCMCS53T26B455F	055 8328327	01/01/20
23	Malevolti	Mauro	Borgo San Lorenzo (FI), 18/10/1950	Via Benvenuto Cellini, 14 50039 Vicchio	MLVMRA50R18B036Q	388 8925651	01/01/20
24	Mocali	Ada	Firenze, 07/09/1944	Via della Resistenza, 13 50038 Scarperia	MCLDAA44P47D612L	391 7664892	01/01/20
25	Morozzi	Marusca	Firenze, 25/05/1952	Via Agresti, 1 50031 Barberino	MRZMSC52E65D612V	391 4665230	01/01/20
26	Ontanetti	Rinaldo	Vicchio (FI) 09/10/1940	Via Mulinuccio, 31 50039 Vicchio (FI)	NTNRLD40R09L838R	055 844700	01/01/20
27	Paladini	Giuliano	Vicchio (FI) 20/05/1946	Via G. Donizetti, 7 50039 Vicchio (FI)	PLDGLN46E20L838T	328 7634798	01/01/20
28	Papini	Carlotta	Firenze 08/06/1973	Via Faentina, 13C 50032 Borgo S.L.	PPNCCT73H48D6122R	328 7532335	01/01/20
29	Parenti	Barbara	Firenze, 20/01/1973	Via Sagginalese, 144 50032 Borgo S. Lorenzo (FI)	PRNBRR73A60D612G	347 9327217	01/02/20
30	Parrini	Alessandro	Rufina (FI) 26/05/1949	Via della Costituzione, 6 50068 Rufina	PRRLSN49E26H635Q	335 7011043	01/01/20

Primo

Primo

31	Pasquini	Giuseppe	Borgo San Lorenzo (FI), 12/09/1932	Via Kennedy, 75 50038 Scarperia	PSQCPP32P12B036C	333 8396101	08/01/20
32	Pirini	Susanna	Firenze 25/09/1961	Via Molezzano 28/B 50039 Vicchio	PRNSNN61P65D612X	339 5461465	01/01/20
33	Poli	Pierluigi	Castiglion dei Pepoli, 12/03/1950	Via Spinareccia 34 40035 Castiglion dei Pepoli	PLOPLG50C12C296B	349 6485643	01/01/20
34	Polo	Diana	Nughedu S. Niccolo' (SS), 10/05/1947	Via Nino bixio, 15 50012 Bagno a Ripoli (FI)	PLOMGR47E50F975Q	340 1501288	01/01/20
35	Pozzo	Valeria	Genova, 26/05/1984	Via Salita sup. S. Rocchino 43/8, 16122 Genova	PZZVLR84E66D969P	338 2454575	01/01/20
36	Rosari	Romano	Vicchio (FI) 04/11/1940	Via Gramsci, 5 50039 Vicchio (FI)	RSRRMN40S04L838I	335 337762	01/01/20
37	Saule	Giovanni	Borgo San Lorenzo (FI), 09/06/1959	Via Michelozzo, 22 50038 Scarperia	SLLGMM59409B036Q	333 4765102	01/01/20
38	Scheggi	Fabrizio	Firenze, 11/12/1955	Via Vezzano, 133/c 50039 Vicchio (FI)	SCHFRZ55T11D612W	329 2031089	18/01/20
39	Soltan	Renate	Amburgo 06/12/1947	Via Dei Bosconi, 28 50065 Pontassieve (FI)	SLTRNT47T46Z112R	320 4214042	01/01/20
40	Stieffini	Lorenzo	Vicchio (FI) 15/11/1945	Martiri di Campo di Marte, 22 50039 Vicchio	STTLNZ45S15Z838L	3498114218	01/01/20
41	Taccini	Leonida	Dicomano (FI), 09/09/1960	Via Vezzano, 133/c 50039 Vicchio (FI)	TCCLND60P49D299G	334 3329215	18/01/20
42	Terzi	Daniele	Genova, 18/12/1984	Via Salita sup. S. Rocchino 43/8, 16122 Genova	TRZDNL84T18D969O	3427451479	01/01/20
43	Tesori	Carlo	Rufina (FI) 04/04/1953	Via le Duca della Vittoria, 149 50068 Rufina (FI)	TSRCRL53D04H635B	333 7510646	01/01/20
44	Uliivi	Giovanni	Borgo San Lorenzo (FI), 02/10/1949	Via Calamandrei 12 50039 Vicchio	LVOGNN49R02B036B	3397293442	01/01/20
45	Valentini	Sabrina	Firenze, 24/12/1964	Via Fra' Diamante, 8 50143 Firenze	VLNSRN64T64D612W	347 1985718	08/01/20
46	Zingale	Rosalba	Augusta (SR) 07/03/1967	Via Ripa, 1 50032 Borgo San Lorenzo	ZNGRLB67C47A494S	340 3420590	10/01/20





 VICCHIO (FI)

Rep. n° 50483
Racc n° 2099
Allegato "B4"

STATUTO

«DALLE TERRE DI GIOTTO E DELL'ANGELICO APS»

STATUTO COSTITUTIVO

«DALLE TERRE DI GIOTTO E DELL'ANGELICO APS»

Articolo 1

Denominazione - Sede - Durata

E' costituita ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (da ora in avanti indicato con l'espressione 'Codice del terzo settore'), una associazione di promozione sociale, avente la seguente denominazione: "Dalle Terre di Giotto e Dell'Angelico APS", da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale nel Comune di Vicchio (Fi) via Mulinuccio 32 e con durata illimitata.

Fino all'operatività del Registro unico nazionale Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle APS. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

Con l'istituzione del registro unico del terzo settore (RUNTS) l'associazione diverrà ETS.

L'associazione non ha finalità di lucro.

L'associazione deve sempre rispettare il principio di democrazia interna.

Articolo 2

Finalità e scopi dell'associazione

L'associazione non ha scopo di lucro, esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (di cui all'articolo 5 "Codice del terzo settore").

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo



22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

Le attività che si propone di svolgere in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle suddette attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'associazione si propone altresì, per mezzo delle azioni indicate all'articolo 3 dello Statuto, una strategia finalizzata a coinvolgere i cittadini e gli enti nel promuovere come luogo d'arte e di operatori d'arte il territorio, perseguendo i seguenti obiettivi di massima:

- a) la promozione del territorio, anche mediante il rilancio, il potenziamento ed una miglior diffusione e conoscenza di iniziative tipo quella sostanzialmente positiva dei percorsi d'arte;

- b) far rivivere e conoscere luoghi come la Casa di Giotto, la Casa del Cellini, la Casa del Beato Angelico, Ponte di Cimabue, Ponte a Vicchio, Barbiana, Museo Arte sacra, etc., a vantaggio di tutta la collettività ;

- c) collaborare e sensibilizzare gli Enti pubblici (es. Amministrazione comunale) e privati in merito alle esigenze degli operatori d'arte per diffondere l'arte in tutti suoi aspetti ; valorizzare inoltre gli operatori d'arte che lavorano nella zona, mediante iniziative che mirino ad una miglior visibilità, da perseguire ad esempio mediante il concepimento di un programma turistico che preveda la visita degli ateliers o dei laboratori dislocati in zona (per gli artisti che daranno la loro disponibilità) ;

- d) l'ideazione di iniziative che creino sodalizio artistico tra le varie arti per una maggior conoscenza reciproca ;

- e) collaborare con le altre associazioni presenti sul territorio e con giornalisti, imprenditori, commercianti, artigiani locali e non, per l'adozione di iniziative congiunte di tipo socio-artistico-culturale ;

- f) favorire, con attività di promozione e con specifiche azioni divulgative dirette ai cittadini e alle strutture turistico-ricettive, la conoscenza e la valorizzazione dell'arte attraverso le opere e gli operatori; questo comprende accordi con le principali strutture turistico-ricettive per mostre itineranti o arte all'aperto da effettuarsi presso le strutture stesse;

- g) accordi con le strutture scolastiche per interventi che consentano ai bambini e ai ragazzi di avvicinarsi e conoscere

meglio l'arte;

h) il recupero e la valorizzazione di risorse storico-artistiche in stato di abbandono.

Le attività dell'associazione sono ispirate a principi di pari opportunità.

Articolo 3

Attività associative

Gli scopi di cui all'articolo precedente sono perseguiti mediante partecipazione a manifestazioni locali e non, organizzazione anche in proprio di eventi, mostre ed esposizioni artistiche, corsi d'arte, concorsi laboratori per adulti e bambini.

Ci si propone inoltre l'obiettivo di dare corpo a progettazione, atti, pubblicazioni, iniziative o proposte la cui necessità dovesse emergere all'interno o all'esterno dell'associazione stessa e ritenute rilevanti e qualificanti ai fini della vita associativa.

Le principali linee programmatiche dell'associazione sono oggetto di uno specifico documento.

Articolo 4

Proventi

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

I proventi con i quali questa associazione provvede alla propria attività sono:

- a) le quote annuali dei soci;
- b) i contributi di Enti Pubblici e privati, associazioni etc.;
- c) le eventuali donazioni;
- d) i proventi di gestione o iniziative permanenti e occasionali.

Tutte le entrate sono finalizzate al perseguimento delle finalità statutarie.

Articolo 5

Soci

Il numero dei soci è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dall'articolo 35 comma 1 del codice del terzo settore e con le limitazioni del comma 2 del medesimo articolo. Possono divenire soci tutti i cittadini italiani e stranieri maggiorenni, nonché altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il numero non superi il cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.

Ai soci sono garantiti l'uniformità del rapporto associativo e modalità associative.

Possono essere soci tutti coloro che condividono le finalità dell'associazione e che facciano richiesta di iscrizione al Consiglio Direttivo.

L'ammissione di un nuovo associato è fatta con deliberazione dell'organo di amministrazione su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

L'organo competente deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci, l'assemblea o un altro organo eletto dalla medesima, che deliberano sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

Tutti i soci hanno il diritto/dovere di partecipare alle assemblee per esprimere le proprie opinioni sugli argomenti in discussione e devono attenersi alle decisioni assunte democraticamente dalla maggioranza.

I soci sono tenuti al versamento della quota annuale nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo.

La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

La qualifica di socio si perde:

a) per dimissioni;
b) per morosità, qualora il socio non provveda al pagamento della quota associativa, entro il termine stabilito e comunicato dal Consiglio Direttivo, a seguito dell'attivazione di adeguata procedura e successiva notifica di delibera di esclusione. Tale procedura è stabilita con apposito regolamento interno dell'associazione.

Qualora lo richiedano particolari circostanze o gravi motivi che possano creare danni, anche d'immagine per l'associazione, il Consiglio può decidere la revoca della qualifica di socio o delle cariche all'interno del Consiglio, da attuarsi in forma scritta e senza restituzione della quota associativa.

Il Consiglio Direttivo può inoltre nominare, su proposta dell'Assemblea, *soci onorari* coloro che si siano distinti per particolari meriti in campo artistico/culturale o che abbiano contribuito con la loro opera ad apportare sensibili benefici all'associazione o agli scopi associativi di cui all'art. 3.

Il socio onorario riceve la consueta tessera senza obbligo di versare la relativa quota.

Articolo 6

Organi dell'Associazione

Sono organi dell'associazione:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente.

Tutte le cariche sono a titolo gratuito.

Articolo 7

Assemblea dei Soci

Massimo organo deliberante dell'associazione è l'assemblea dei soci. Tutti i soci sono convocati almeno una volta l'anno, entro i sei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale, in *assemblea ordinaria* e tutte le volte che occorra in *assemblea straordinaria*.

Sia l'assemblea ordinaria che quella straordinaria sono convocate dal Presidente mediante lettera da inviare almeno dieci giorni prima dalla data di convocazione, ovvero mediante affissione dell'avviso di convocazione nella sede dell'associazione. Perché le assemblee siano valide occorre che siano presenti almeno la metà più uno dei soci. Trascorsa un'ora l'assemblea si riunisce in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'*assemblea ordinaria* ha i seguenti compiti:

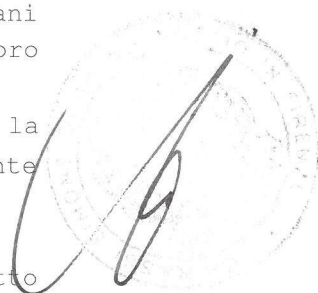
- a) eleggere un segretario verbalizzante;
- b) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- c) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- d) approva il bilancio;
- e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) deliberare su tutti gli altri oggetti attinenti la gestione sociale riservati alla sua competenza dal presente statuto e sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'*assemblea straordinaria* è convocata ogni qualvolta lo ritiene opportuno il Consiglio Direttivo oppure su richiesta scritta e motivata da almeno un decimo dei soci; essa delibera per:

- a) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- c) altri argomenti proposti.

Qualora l'assemblea sia richiesta da un decimo dei soci essa deve essere convocata entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota annua di associazione.

Ciascun socio ha diritto di partecipare alle adunanze assembleari ed a deliberare sull'oggetto delle stesse con un solo voto. Sono ammesse deleghe ma ogni socio non può averne più di tre. Delle riunioni di assemblea viene redatto un verbale, sottoscritto oltre che dal segretario verbalizzante,

A handwritten signature in dark ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or a reference number, and is partially obscured by the signature.

dal Presidente. Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante apposita comunicazione (anche mediante affissione nei locali della sede) ai soci.

Articolo 8

Consiglio Direttivo

Deve essere nominato un organo di amministrazione. Salvo quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, del codice del terzo settore, la nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati nell'atto costitutivo.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da cinque a quindici membri eletti dall'assemblea dei soci. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni. In caso di vacanza, per dimissioni o decesso, di uno dei membri del Consiglio Direttivo si procederà alla sostituzione con il primo dei non eletti, sulla base del verbale redatto in occasione dell'assemblea ordinaria. Perché il Consiglio Direttivo sia legalmente costituito occorre che siano presenti almeno la metà più uno dei componenti. Trascorsa un'ora il Consiglio Direttivo si riunisce in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Le decisioni del Consiglio Direttivo vengono prese a maggioranza dei voti dei consiglieri presenti. In caso di parità il Presidente esprime due voti.

Il Consiglio Direttivo inoltre:

- a) redige il rendiconto consuntivo da sottoporre all'assemblea ;
- b) delibera in merito all'attività, all'organizzazione, all'amministrazione dell'associazione dando seguito ai deliberati dell'assemblea;
- c) decide in merito alla assunzione di dipendenti, collaboratori esterni determinandone la retribuzione ;
- d) predispone il regolamento per il funzionamento dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ;
- e) stabilisce la quota di iscrizione dei soci, le modalità ed i termini di pagamento della stessa.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 9

Cariche del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, dopo l'elezione avvenuta ai sensi del precedente art. 8, viene convocato per l'elezione del

Presidente, del Vice Presidente, del Segretario e del Tesoriere. Detta elezione avverrà a scrutinio segreto e con la partecipazione di almeno due terzi dei consiglieri in carica. Il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere per essere eletti dovranno avere la maggioranza assoluta dei voti.

Articolo 10

Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma legale dell'associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'assemblea dei soci, promuove, coordina e dirige l'attività dell'associazione avvalendosi di tutte le collaborazioni utili ai fini statutari.

Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione.

In caso di assenza temporanea il Presidente viene sostituito dal Vice Presidente e questi dal consigliere più anziano. Quando per dimissioni o per altra causa risulti vacante la carica di Presidente questa viene assunta dal Vice Presidente che entro trenta giorni dalla carica convoca il Consiglio Direttivo per la nomina del nuovo Presidente previa eventuale sostituzione del membro direttivo.

Articolo 11

Patrimonio dell'Associazione

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio dell'associazione è costituita da:

- a) quote di iscrizione / quote annuali ;
- b) sottoscrizioni e contributi di Enti e Privati ;
- c) proventi di gestione o iniziative permanenti od occasionali ;
- d) eventuali donazioni.

Ai fini di cui al comma 1, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Articolo 12

Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. L'assemblea provvederà altresì alla nomina di uno o più liquidatori. Dopo la liquidazione di ogni passività le somme eventualmente residue dovranno essere destinate ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica

utilità.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, codice del terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

Articolo 13

Comunicazioni

Le comunicazioni effettuate dall'Associazione sia al proprio interno (informazioni ai soci) o verso organi o enti esterni possono essere effettuate sia in forma verbale che scritta, via e-mail o sms; tali comunicazioni hanno valore solo se effettuate dai componenti del Consiglio Direttivo.

Articolo 14

Scritture contabili e bilancio

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il bilancio con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro potrà essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Articolo 15

Bilancio sociale

L'associazione, ove ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate siano superiori ad 1 milione di euro, deve depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all'articolo 97 e il Consiglio nazionale del Terzo settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Articolo 16

Diritto di esame in capo ai soci

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri associativi (il libro degli associati o aderenti; il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee; il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali) presentando richiesta scritta al Consiglio Direttivo.

Articolo 17

Volontario e attività di volontariato

L'associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'ente del Terzo settore tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Ai fini di cui al comma 3, le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle attività di volontariato aventi ad oggetto la donazione di sangue e di organi.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Ai fini del Codice del terzo settore non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I lavoratori subordinati che intendano svolgere attività di

volontariato nell'associazione hanno diritto di usufruire delle forme di flessibilità di orario di lavoro o delle turnazioni previste dai contratti o dagli accordi collettivi, compatibilmente con l'organizzazione aziendale.

Articolo 18

Organo di Revisione legale dei conti

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Articolo 19

Disposizioni Finali

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme del codice civile e la normativa applicabile del codice del terzo settore e relative disposizioni attuative.

F.to Giuliano Paladini

F.to Simone Ghinassi Notaio

E' copia conforme all'originale, munita delle firme
prescritte, redatta su fogli e di filatolo
IN CARTA UFFICIALE DEL CONSIGLIO DI NOTAI.....

Firenze, li 4 MAR 2020
Simone Ghinassi Notaio

